



Sia sabato che domenica, tutte le bande si sono riunite nel campo da calcio per eseguire la marcia ufficiale.

Ventisei bande per la Festa cantonale di musica

CHRISTIAN BELLINATO / LB

Grande successo per la 5ª Festa cantonale di musica che ha inondato di spensieratezza, musica e amicizia il Mercato Coperto di Mendrisio nei giorni di inizio giugno.

Iniziamo dalla serata eccezionale del 2 giugno: il Mercato Coperto ha registrato il tutto esaurito per i funambolici Mnozil Brass, per la prima volta in Ticino. Lo sforzo organizzativo è stato notevole, ma vedere il Mercato Coperto straripante ed entusiasta per le evoluzioni proposte da questo incredibile setto austriaco

co è stato il miglior modo di ripagare cotanto impegno. Il Villaggio della musica ha suscitato apprezzamenti unanimi, fino ad arrivare a iperboli quali «Il tappeto rosso... ma siamo a Cannes o a Hollywood?».

Variegato programma quadro

Gli Mnozil Brass hanno incantato, emozionato, sorpreso, divertito e affascinato il pubblico, ma possiamo fieramente affermare che questa data a Mendrisio rimarrà impressa nella loro memoria visti i complimenti espressi per tutto: dall'accoglienza prima del concerto, al

calore del pubblico, dalla simbiosi e risposta della sala, fino ai saluti finali prima di involarsi verso il prossimo concerto.

Nella settimana del concorso vero e proprio, si è potuto assistere al concerto della Fanfara Meccanizzata 11; l'appuntato Marco Oberholzer della fanfara si è unito, dopo il concerto, al gruppo Jazz Lounge per una jam session sul palco del Villaggio della musica. Altri momenti festosi sono stati la presenza dei Blues Brothers di Radio3iii, anticipati dagli scoppiettanti Crazy Stools, e l'ammirevole esibizione del gruppo Klezmajesty Band del clarinetista Marino Delgado e del percussionista Maurizio «Miao» Berti (entrambi membri della Civica Filarmonica di Mendrisio) a chiusura del sabato.

Apertura con la Civica di Mendrisio

La cerimonia di apertura si è tenuta venerdì sera, con la sfilata di tutti i vessilli delle bande ticinesi iscritte alla Festa. Un momento molto emozionante, così come il concerto eccezionale della Civica Filarmonica di Mendrisio che è seguito, sotto la bacchetta di Carlo Balmelli. Un direttore e una Civica spumeggianti che hanno presentato brani ardui ma coinvolgenti. Per quel che riguarda il concorso vero e proprio, svoltosi nei giorni di sabato e domenica, si sono presentate in concorso sei bande in 2ª categoria, sette in 3ª categoria e due in 4ª categoria. La metà delle ventisei bande iscritte alla 5ª Festa cantonale ha quindi deciso di mettersi in gioco e confrontarsi in classifica.

Il programma della Festa prevedeva anche che ogni banda sfilasse.



Photos: Carolina Ferrai-Rossini, Camilla Moreni, Matteo Moreni

Con la Festa cantonale 2019 i musicanti attivi più giovani hanno vissuto il loro primo grande evento bandistico.

I brani imposti scelti erano «L'homme qui prend» di François Cattin per la 2ª categoria, «Fantasy on an English Folksong» di Thomas Trachsel per la 3ª categoria e «Arctic Challenge» di Sven Van Calster per la 4ª categoria. La giuria che ha valutato tutte le esecuzioni era composta da Felix Hauswirth, Lorenzo Pusceddu e Thomas Trachsel.

Sabato con la Civica di Lugano

Il concorso ha visto primeggiare in 2ª categoria la Filarmonica Faidese con 92,83 punti (miglior risultato in assoluto), seguita dalla

Civica Filarmonica di Bellinzona (91,17) e dalla Musica Unione Novazzano (84). Per la 3ª categoria sul podio sono saliti la Società Filarmonica di Stabio (87,83), la Civica Filarmonica di Morbio Inferiore (86,17) e la Filarmonica Pregassona (84,67). In 4ª categoria la Filarmonica Unione Sonvico si è classificata prima con 83,83 punti, seguita dal Corpo Musicale Olivonese con 82,33 punti.

Undici, invece, le società che si sono presentate a giudizio, tra cui la Civica Filarmonica di Lugano che, sabato sera, ha eseguito per i numerosi ascoltatori presenti la recente

seconda sinfonia del suo direttore Franco Cesarini, «Visioni di Edo».

Domenica con l'OFSI

La «due giorni» di concorso è stata magnifica, densa e coinvolgente, e ha presentato un livello musicale molto elevato. Entrambe le sfilate e cerimonie di chiusura di ogni giornata hanno visto tutte le bande partecipanti unirsi in un'unica grande formazione, per eseguire la marcia ufficiale «Mendrisiotto» sotto la direzione del suo compositore Carlo Balmelli. Quest'ultimo ha pure diretto l'Orchestra di fiati della Svizzera italiana (OFSI) in un concerto decisamente piacevole e coinvolgente, immediatamente prima della cerimonia di chiusura finale.

Sia sabato che domenica sera, l'ambiente festoso è continuato grazie al gruppo Encuentro e al Brass Joy di Danilo Moccia e Lalo Conversano, che hanno entusiasmato il Villaggio della musica colmo di persone, senza dimenticare i concerti-aperitivo della Banda dei Veterani e dei Tamburini nei due pomeriggi.

Uno sforzo organizzativo immenso, ma questa Festa sarà ricordata per molto tempo da chi vi ha partecipato. Il Comitato organizzatore, capitanato da Giovanni Jelmini, è riuscito a proporre una tavolozza di eventi per tutti i gusti, grazie a molti sostenitori, in particolare il Comune di Mendrisio e Banca Stato, e naturalmente all'aiuto dei volontari, musicanti della Civica di Mendrisio e famigliari o amici. Tutto si è svolto nel migliore dei modi. La 5ª Festa cantonale di musica è finita, ma siamo sicuri che rimarrà a lungo nei ricordi di chi era presente.

La Civica Filarmonica di Mendrisio ha organizzato la Festa cantonale e si è esibita venerdì sera durante la serata d'apertura.

